



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"

Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)

Tel.: 0331 601650 C.F. 81009990128

e-mail : vaic85400n@istruzione.it – vaic85400n@pec.istruzione.it

sito: www.comprensivoparini.edu.it

PROGETTI PLESSO GABELLI

Accoglienza e orientamento

- Soft skills e competenze civiche di cittadinanza, aiuto stranieri, nai e no

Educazione alla legalità e alla cittadinanza

- Piccoli ortolani crescono: orto a scuola
- Educazione ambientale: un luogo da chiamare casa
- Slow food
- Life skills training
- Rosso sorriso
- Generazione 112
- iGeneration – Preveniamo insieme il bullismo
- la bussola del rispetto

Educazione alla salute e alla corretta alimentazione

- Il mondo delle relazioni

Attività sportive

- Lo sport a scuola

Approfondimento di tipo umanistico

- Animazione alla lettura

Approfondimento di tipo scientifico

- Allena...mente – Giochi matematici

PROGETTO SKC (soft skills e competenze civiche di cittadinanza, aiuto stranieri, NAI e non)

Classi e plessi Tutte le classi di tutti i plessi

Finalità

Fruire delle ore di lezione nelle quali è assente l'insegnante titolare per fare didattica trasversale oppure semplice sorveglianza mirata allo sviluppo globale degli obiettivi previsti; in ogni caso supportare studentesse/i stranieri, NAI e non, per superare le difficoltà linguistiche

Discipline coinvolte Tutte le discipline

OBIETTIVI

Sviluppare le SOFT SKILLS (SS) e le competenze civiche e di cittadinanza (CCC), con riferimento alle seguenti richieste normative, valutative e certificative:

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in particolare l'articolo 9;

Decreto Ministeriale 14/2024, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Descrittori che definiscono i livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ);

Competenze chiave europee (dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio);

Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012), più in particolare:

Al termine della scuola primaria

Competenze sociali e civiche (aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme agli altri) e spirito di iniziativa * (dimostrare originalità e spirito di iniziativa; essere in grado di realizzare semplici progetti; assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede).

Al termine del primo ciclo

Competenze sociali e civiche (aver cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; essere consapevoli della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri) e spirito di iniziativa * (avere spirito di iniziativa ed essere capaci di produrre idee e progetti creativi; assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede; essere disposti ad analizzare se stessi e a misurarsi con le novità e gli imprevisti).

** Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006*

Descrittore QEQ: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di studio, di solito prevedibile, ma soggetto a cambiamento. Pianificare le proprie attività personali e di studio, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle stesse

Denominazione: Piccoli ortolani crescono: orto a scuola	
Docente referente.	→ Giudici Roberta
progetto	
Destinatari	→ classi del plesso Gabelli
Discipline coinvolte	→ italiano – scienze – arte - tecnologia
Finalità → prendere coscienza dell'importanza della natura, imparare ad averne cura, ricavarne prodotti per una corretta alimentazione, promuoverne il rispetto e il senso di responsabilità. Obiettivi: ▫ stimolare la capacità di osservare; ° migliorare l'autonomia e promuovere la cooperazione; ▫ acquisire conoscenze sul ciclo della natura e il valore dell'attesa; ▫ promuovere il legame tra scuola e territorio attraverso attività pratiche come l'orto scolastico; ° articolare una didattica multidisciplinare con l'orto come attività di educazione alimentare e ambientale; ° educare allo sviluppo sostenibile e al consumo critico; ° acquisire una metodologia induttiva; ° favorire la conoscenza della realtà circostante mediante la creazione di una pluralità di rapporti con esperti del settore agroalimentare e gastronomico locale.	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☒ SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: X In orario extracurricolare: / Strumenti utilizzati: materiali per la coltivazione dell'orto Risorse strutturali: aula, spazi interni ed esterni della scuola Tempi: l'attività si svolge tutto l'anno (rispettando i tempi della natura)	
Metodologie progettuali. → Il progetto si avvale della collaborazione di genitori e nonni volontari e della referente Slow Food.	

Le attività prevedono: la cura dell'orto avviato negli anni precedenti e le lezioni tenute in aula dai docenti. Si seguiranno tutte le fasi, dalla semina al raccolto, fino al riposo del terreno.

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

- ☐ intervista
- ☐ questionario gradimento
- ☐ presenze
- ☐ test di valutazione dei contenuti

X osservazione

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: ed. alla legalità e cittadinanza

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Rotondi Stefania

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): Restelli Raffaella, Scattolin Stefania, Giudici Roberta G.

Docenti coinvolti: insegnanti delle classi coinvolte

Non docenti: genitori e nonni volontari, comitato genitori Marnate

Esperti esterni: Orti Slow Food – referenti associazioni sul territorio

Denominazione: UN LUOGO DA CHIAMARE CASA. ESCURSIONE URBANA	
Docente referente →	
Progetto	Maria Sabrina Pintus
Destinatari →	classi: 2a, 2b, 3a, 3b, 3c
Discipline coinvolte →	ed. civica e scienze
Finalità →	Permettere all'individuo, attraverso strumenti semplici e il lavoro di gruppo, di conoscere l'ambiente che ci circonda ed elaborare diorami illustrativi dei diversi ecosistemi. Obiettivi: • Stimolare un'osservazione attenta degli ambienti naturali vicini al proprio contesto di vita. • Analizzare le relazioni tra viventi e ambiente all'interno degli ecosistemi locali. • Favorire forme di apprendimento cooperativo e approccio transdisciplinare. • Riconoscere l'importanza della biodiversità urbana • Promuovere la riflessione sul proprio ruolo nella tutela ambientale.
Continuità:	La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. NO
Condizioni organizzative	In orario curricolare: si da definire Strumenti utilizzati: lim Risorse strutturali: progetto gratuito grazie all'impegno di Parco Bosco Pineta di Appiano Gentile che propone il progetto: Un luogo da chiamare casa. Escursione urbana Tempi: PROGRAMMA in presenza (h 8.15) Conosciamoci ed iniziamo l'esperienza; (h 8.45) Parte laboratoriale STEAM tramite la quale ogni gruppo ha modo di analizzare e di rendere visibile gli elementi che compongono un ecosistema, selezionando e rappresentando le specie vegetali e animali, sulla base delle caratteristiche fisiche dell'ambiente da realizzare. (h 9.45) Fase di restituzione dove ogni gruppo presenta il suo lavoro al resto della classe. (h 10.15). •
Metodologie progettuali →	Apprendimento cooperativo Didattica laboratoriale

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

☐ intervista

* questionario gradimento

☐ presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

☐ osservazione

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: ed. alla legalità e cittadinanza

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Pintus Maria Sabrina

Docenti coinvolti: Pintus, Restelli, Piazzì, Cappellaro, Ferro, Pollastrone, Davì

Non docenti: educatrici dei bambini con fragilità

Esperti esterni:

Denominazione LIFE SKILLS TRAINING	
Docente referente progetto	→ Emanuela Zaffaroni
Destinatari	→ alunni classi quinte primaria Parini e Gabelli (solo per questionario finale)
Discipline coinvolte	→ tutte le discipline
Finalità	→ prevenzione comportamenti giovanili scorretti e a rischio
Obiettivi: Educare a comportamenti di vita corretti: - nell'alimentazione, - nello sport, - nelle emozioni, - nell'autostima - nel pensiero critico - nelle abilità decisionali, comunicative e sociali	
Continuità: La seconda fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☒ SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: X In orario extracurricolare: Strumenti utilizzati: questionari anonimi, materiali forniti da ATS e predisposti dai docenti Risorse strutturali: personale di ATS e docenti delle classi coinvolte Tempi: terzo anno del progetto triennale	
Metodologie progettuali → Quelle previste dal sistema LST di ATS e Regione Lombardia (Nota USR Lombardia prot. 48288 del 16/09/2024 con allegati) con gruppo di intervento individuato nelle classi quinte del Plesso Parini e gruppo di controllo assegnato alle classi quinte del Plesso Gabelli	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione altro (precisare) quelle previste dal sistema LST di ATS e Regione Lombardia	
Commissione o Area educativa di riferimento: ed. alla legalità e cittadinanza FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, <i>da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi</i>): Emanuela Zaffaroni Docenti coinvolti: Zaffaroni, Berra, Rossetti Non docenti:	

Denominazione ROSSO SORRISO	
Docente referente	➔ GALVANI ILARIA
Destinatari	➔ Classi prime dei plessi Parini e Gabelli
Discipline coinvolte	➔ Italiano, arte e immagine, ed. civica
Finalità ➔ contribuire al processo di formazione di una coscienza solidale, attraverso la diffusione e la sperimentazione dei valori della solidarietà e del dono Obiettivi: ▫ favorire attenzione, partecipazione, ascolto di sé e dell'altro ▫ sviluppare capacità di collaborazione, socializzazione, solidarietà ▫ stimolare elementi cognitivi, emotivi, relazionali ▫ promuovere manualità, logica, creatività	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☐ SI ☒ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: 2 incontri per classe. In orario extracurricolare: / Strumenti utilizzati: Materiale di facile consumo e video Risorse strutturali: aule e spazi comuni all' interno della scuola Tempi: da definire	
Metodologie progettuali ➔ partendo dalla fiaba "Rosso Sorriso", attraverso un format narrativo creato in collaborazione con Rai Yo Yo, vengono proposte attività laboratoriali, manuali ed interattive, che coinvolgono gli alunni facendo loro sperimentare in modo divertente il messaggio della donazione.	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione in itinere	
Commissione o Area educativa di riferimento: ed. alla legalità e cittadinanza FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): Ilaria Galvani Docenti coinvolti: insegnanti delle classi prime dei plessi Parini e Gabelli Non docenti: / Esperti esterni: animatori formati da AVIS	

Denominazione "GENERAZIONE 112"	
Docente referente	→ Galvani Ilaria
progetto	
Destinatari	→ Classi seconde, terze, quarte e quinte plesso Parini. Classi prime, seconde, terze e quarte plesso Gabelli. .
Discipline coinvolte	→ Educazione alla salute, educazione civica
Finalità	→ • riconoscere una situazione di emergenza; • richiedere aiuto in modo corretto; • comprendere il funzionamento del sistema di emergenza territoriale; • sviluppare comportamenti responsabili e collaborativi; • acquisire familiarità con le manovre salvavita; • promuovere la cittadinanza attiva e la solidarietà.
Obiettivi:	• conoscere il Numero Unico Europeo 112 e il suo utilizzo; • distinguere situazioni di emergenza da situazioni non urgenti; • riconoscere le principali figure del soccorso; • comprendere quali informazioni comunicare durante una chiamata di emergenza; • adottare comportamenti corretti in attesa dei soccorsi; • conoscere i principi fondamentali della catena della sopravvivenza; • comprendere l'importanza dell'intervento precoce nelle emergenze sanitarie; • acquisire familiarità con il massaggio cardiaco e le manovre di disostruzione; • sviluppare senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☐ SI ☒ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: 2 lezioni teorico/pratiche In orario extracurricolare: / Strumenti utilizzati: lezione frontale, video, schede, simulazioni Risorse strutturali: aule della scuola Tempi: secondo quadrimestre	

Metodologie progettuali ➔ Learning by Doing, Storytelling, Cooperative Learning, Simulazioni, Educazione tra pari, Attività motorie e musicali e Laboratori pratici.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione Altro: conversazioni e riflessioni al termine dell'attività, simulazioni pratiche
Commissione o Area educativa di riferimento: ed. alla legalità e cittadinanza FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, <i>da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi</i>): Ilaria Galvani Docenti coinvolti: insegnanti delle classi quarte Non docenti: / Esperti esterni: esperti di "La Varesina Emergenza"

Denominazione: iGeneration – Preveniamo insieme il bullismo

Docente referente progetto. Prof. Paolo Maccabei

Destinatari: alunni classi seconde e terze Manzoni e Alighieri, classi quinte scuole Gabelli e Parini

Discipline coinvolte: tutte

Finalità:

Il progetto ha la finalità di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo negli alunni maggiore consapevolezza e responsabilità. Attraverso incontri e attività laboratoriali si intende favorire il riconoscimento delle emozioni, l'empatia e il rispetto reciproco. Particolare attenzione sarà dedicata alle dinamiche di gruppo e ai diversi ruoli coinvolti nelle situazioni di bullismo. Il percorso mira inoltre a sviluppare comportamenti positivi e una cultura della collaborazione e dell'inclusione.

Obiettivi:

- Riconoscere e prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo.
- Sviluppare consapevolezza, responsabilità ed empatia.
- Promuovere il rispetto reciproco e la collaborazione.
- Favorire comportamenti inclusivi e positivi nel gruppo.

Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO
Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☐ SI ☒ NO

Condizioni organizzative

In orario curricolare: SI

In orario extracurricolare: NO

Strumenti utilizzati: PC

Risorse strutturali: AULA INFORMATICA

Tempi: PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Metodologie progettuali

Metodologia laboratoriale e partecipativa, simulazione dei diversi ruoli coinvolti nelle situazioni di bullismo e cyberbullismo. Discussioni guidate e lavori di gruppo saranno utilizzati per favorire il confronto, la consapevolezza delle emozioni e la riflessione sulle dinamiche relazionali. Il percorso prevede inoltre attività espressive e artistiche finalizzate alla realizzazione di un prodotto condiviso, come un manifesto contro il bullismo.

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

☐ intervista

☐ questionario gradimento

X presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

x osservazione

**Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente
FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi**

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi):

Docenti coinvolti: Prof. Paolo Maccabei; Prof. Valeria Cassarino, Ins. Emanuela Zaffaroni e Ins. Federica Ceschi

Non docenti: Dottoressa Elisa Turri

Esperti esterni: Azienda Medio Olona - Cooperativa Energicamente

Denominazione LA BUSSOLA DEL RISPETTO	
Docente referente	➔ Galli Chiara, Ferracini Claudia
progetto	
Destinatari	➔ Classe 4C del plesso Gabelli, con possibilità di estensione alle classi parallele per attività laboratoriali
Discipline coinvolte	➔ Educazione civica, arte e immagine, tecnologia, italiano, musica
Finalità	➔ "La Bussola del Rispetto" è un progetto che mira alla condivisione di strategie inclusive nel rispetto delle migliori pratiche proattive di educazione alla cittadinanza
Obiettivi:	▫ Favorire l'inclusione e il senso di appartenenza al gruppo ▫ Promuovere il rispetto e la valorizzazione della diversità ▫ Sviluppare atteggiamenti di ascolto, empatia e collaborazione ▫ Promuovere comportamenti responsabili e rispettosi nella vita di classe ▫ Costruire e condividere regole e strategie per il benessere comune ▫ Favorire una gestione positiva delle emozioni e dei conflitti
Continuità:	La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☐ SI ☒ NO
Condizioni organizzative	In orario curricolare: sì In orario extracurricolare: - Strumenti utilizzati: - Risorse strutturali: aula, spazi interni ed esterni della scuola Tempi: giovedì mattina dalle 8.10 alle 10.10 per l'intero anno scolastico
Metodologie progettuali	➔ didattica laboratoriale, peer to peer, cooperative learning, flipped classroom, circle time, brainstorming, role playing, problem solving, storytelling
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati	☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☒ osservazione ☒ compito di realtà

Commissione o Area educativa di riferimento: educazione alla legalità alla cittadinanza

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Galli Chiara, Ferracini Claudia

Docenti coinvolti: insegnanti della classe ed eventualmente insegnanti delle classi parallele

Non docenti: -

Esperti esterni: educatrice professionale incaricata da ente esterno specializzato nelle tematiche sopra indicate

Denominazione IL MONDO DELLE RELAZIONI	
Docente referente	➔ Aceti Rita (G. Parini) e Marchetta Carmela (A. Gabelli).
Destinatari	➔ Alunni delle classi quinte G. Parini e A. Gabelli.
Discipline coinvolte	➔ Educazione Civica.
Finalità	➔ Educare al rispetto e all'empatia.
Obiettivi:	• Esplorare alcune emozioni primarie. • Scoprire il valore e il significato delle emozioni. • Esprimere emozioni funzionali al benessere delle relazioni. • Definire ascolto ed empatia. • Sperimentare ascolto e reciproca comprensione nella relazione con l'altro. • Riconoscere l'importanza del rispetto delle differenze in un approccio di cura dei legami.
Continuità:	La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a. s. ☒ SI ☐ NO
Condizioni organizzative	In orario curricolare: nelle lezioni antimeridiane o pomeridiane. In orario extracurricolare: per i docenti coinvolti nei momenti di raccordo con gli esperti. Strumenti utilizzati: materiale da cancelleria, sussidi cartacei e risorse digitali. Risorse strutturali: Tempi: n. 4 incontri di un'ora e mezza in presenza nel primo quadrimestre.
Metodologie progettuali	➔ Il percorso operativo si fonda principalmente su una metodologia esperienziale, graduale e narrativa che aggancia il vissuto emotivo al rispetto vicendevole durante la realizzazione di set dinamici, metafore laboratoriali e riflessioni partecipate ai sitting di partenza. L'ascolto attivo promuove la libertà di espressione con la creazione di uno spazio di condivisione. La narrazione facilita l'identificazione, la verbalizzazione e la gestione degli stati d'animo nello sviluppo personale della consapevolezza emotiva.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati	☐ intervista ☒ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti

x osservazione

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione alla Salute.

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Emanuela Zaffaroni.

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): coordinatrice di classe.

Docenti coinvolti: il team docenti delle classi quinte.

Non docenti: i genitori degli alunni di classe quinta invitati dagli esperti all'incontro di Presentazione e di Restituzione del progetto.

Esperti esterni: gli specialisti della Fondazione per la famiglia "Profumo di Betania" Onlus Consultorio per la Famiglia di Busto Arsizio. Le Dott.sse Psicologhe Eva Bonfanti e Raffaella Chiappa (Scuola Primaria G. Parini), Virginia Tacchi e Giulia De Bernardi (Scuola Primaria A. Gabelli).

Denominazione: SLOW FOOD A SCUOLA	
Docente referente	→ Ciancarelli Maria Rita progetto
Destinatari	→ Classi terze della scuola primaria Gabelli
Discipline coinvolte	→ Tutte le discipline
Finalità	→ Arricchimento dell'esperienza di crescita
Obiettivi:	sviluppo della capacità di osservazione miglioramento dell'autonomia e la promozione della cooperazione acquisizione di conoscenze sul ciclo della natura e il valore dell'attesa promozione del legame tra scuola e territorio attraverso la conoscenza di antiche coltivazioni.
Continuità:	La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. SI x NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. SI X NO
Condizioni organizzative	In orario extracurricolare: per i docenti coinvolti si prevedono momenti di programmazione Strumenti utilizzati: materiali forniti dagli esperti di Slow Food, risorse digitali disponibili Risorse strutturali: aula Tempi: 10 ore nell'arco del corrente a.s.
Metodologie progettuali	→ Il progetto prevede diverse attività legate alla conoscenza del mondo vegetale con momenti sia di ascolto e di osservazione, mediante esperienze sensoriali, sia di sperimentazione con attività pratiche e laboratori in gruppo, sia di rielaborazione e condivisione dell'esperienza proposta.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati	☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione altro (precisare).....

Commissione o Area educativa di riferimento: ed. alla legalità e cittadinanza

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Maria Rita Ciancarelli

Docenti coinvolti: i docenti delle classi interessate

Non docenti: /

Esperti esterni: esperti esterni accreditati S. Food Barbara Giordano e Carmen Giovanelli

DENOMINAZIONE: LO SPORT A SCUOLA	
Docente referente	→
progetto	Ins. Restelli Rosaria
Destinatari	→ Alunni delle classi 1- 2- 3 della scuola Gabelli.
Discipline coinvolte	→ Educazione fisica - Educazione alla legalità - Educazione alla salute
Finalità → Contribuire allo sviluppo della personalità del bambino. ▫ Conquistare un sereno e consapevole rapporto con il proprio corpo. ▫ Crescere con i valori dello sport (onestà, amicizia e fiducia negli altri). ▫ Promuovere un corretto percorso di avviamento allo sport. Obiettivi: ▫ Potenziare gli schemi motori di base e la coordinazione dinamica generale. ▫ Migliorare la percezione e la gestione dello spazio assegnato. ▫ Incrementare l'autostima e la fiducia in se stessi. ▫ Conoscere e applicare nelle attività proposte elementi tecnici di diverse discipline sportive. ▫ Promuovere la socializzazione. ▫ Educare al rispetto degli altri e delle regole.	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare. Strumenti utilizzati: attrezzi e materiali a disposizione in palestra. Risorse strutturali: palestra della scuola Gabelli Tempi: : l'attività si svolgerà nell'arco dell'anno scolastico con lezioni settimanali della durata di un'ora.	
Metodologie progettuali → Le lezioni saranno gestite da un istruttore di riferimento, con la presenza e la collaborazione dell'insegnante di classe. Gli esperti proporranno esercizi di avvio a diverse discipline sportive.	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☒ osservazione	

altro (precisare): in itinere e finale, a cura degli istruttori e in collaborazione con le insegnanti di classe.

Commissione o Area educativa di riferimento: attività sportive

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Travaini Massimo

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Restelli Rosaria

Docenti coinvolti: insegnanti delle classi coinvolte

Non docenti: signora Marta Martinelli, referente dell'Amministrazione Comunale

Esperti esterni: responsabili delle società sportive del territorio

Denominazione: ANIMAZIONE ALLA LETTURA	
Docente referente	→ ZENARI ELISABETTA
progetto	
Destinatari	→ GLI ALUNNI DEL PLESSO GABELLI
Discipline coinvolte	→ ITALIANO - ARTE E IMMAGINE – EDUCAZIONE CIVICA
Finalità → Favorire la conoscenza della biblioteca come ambiente e come risorsa per i servizi che offre Obiettivi: Appassionarsi al mondo dei libri illustrati e non - Mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi - Leggere un libro anche attraverso le figure - Conoscere un "autore visivo" e il lavoro dell'illustratore - Illustrare le parole di un testo - Sviluppare interesse per esperienze inusuali - Esercitare la capacità di giudizio e abituarsi ad esprimerlo	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: sì In orario extracurricolare: no Strumenti utilizzati: libri Risorse strutturali: locali della biblioteca (SALA CONSILIARE) Tempi: anno scolastico	
Metodologie progettuali → L'insegnante referente del progetto prende contatti con la bibliotecaria comunale, si vagliano le proposte ricevute, tra esse si sceglie quella maggiormente rispondente al progetto, alle esigenze delle classi, alle richieste dei docenti. Gli insegnanti introducono gli alunni all'incontro, li affiancano nel corso dell'attività, infine li guidano alla riflessione e alla rielaborazione personale dell'esperienza vissuta, attraverso le modalità che ritengono più funzionali ed efficaci per il proprio gruppo classe.	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento	

☐ presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

X osservazione

altro (precisare) Gradimento e partecipazione dimostrati nel corso dell'attività proposta.

Ripresa dell'esperienza in classe con domande stimolo e/o produzioni di vario genere.

Commissione o Area educativa di riferimento: Approfondimenti di tipo umanistico

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Zenari Elisabetta

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Zenari Elisabetta (referente Commissione "Approfondimenti Culturali" di tipo umanistico)

Docenti coinvolti: docenti delle classi

Non docenti: /

Esperti esterni: sì

DenominAZIONE ALLENA...MENTE – GIOCHI MATEMATICI

Docente referente → Marzia Marino - Elena Tognoni

Progetto

Destinatari → Alunni delle classi quarte e quinte dei plessi Gabelli e Parini

Discipline coinvolte → MATEMATICA

Finalità → Potenziamiento delle abilità logiche

Obiettivi:

■ Far scoprire l'aspetto ludico della matematica sia in un contesto scolastico che in un clima di sana competizione.

■ Stimolare la curiosità, l'intuizione e la fantasia in attività coinvolgenti.

■ Rafforzare le competenze logiche in possesso.

■ Acquisire nuove strategie nella risoluzione di problemi, cogliendo lo stretto legame tra matematica e vita quotidiana.

Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO

Condizioni organizzative

Progetto articolato in due fasi

In orario curricolare: prima fase – coinvolti gli alunni iscritti individualmente alla competizione.

In orario extracurricolare: seconda fase – coinvolti gli alunni che avranno accesso alla finale (sede e numero di partecipanti da definire).

Strumenti utilizzati: schede didattiche predisposte per le esercitazioni sia online sia cartacee, materiale scolastico richiesto (righello, goniometro, ...).

Risorse strutturali: aule del plesso Gabelli e Parini.

Tempi: da definire (secondo quadrimestre).

Metodologie progettuali →

Gli alunni si preparano ad affrontare le varie competizioni di giochi matematici mediante esercitazioni mirate da svolgere in classe e a casa.

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

☐ intervista

☐ questionario gradimento

☐ presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

☐ osservazione

Altro (precisare): gara esterna - Campionati Junior di Giochi matematici 2027 (Mateinitaly)

Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione approfondimenti di tipo scientifico

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): ins. Emanuela Plebani

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): ins. Marzia Marino – Elena Tognoni.

Docenti coinvolti: le insegnanti di matematica delle classi quarte e quinte.

Non docenti: / Esperti esterni: /